

EDITORIALI

L'ombrello de Dios

Se l'Italia di Fazio applaude la frode fiscale di Diego (sì, frode fiscale...)

Sciopericchio senza obiettivi e padronato senza linea. Troppo comodo

La Tasi può diventare più pesante dell'Imu, e meno razionale

“Due madri”, la legge delle bugie

A tempo di record, concessa in Francia la prima adozione gay

Da un sondaggio appena uscito in Francia, a cura dell'Ifop, risulta che la promulgazione della legge sul “*marriage pour tous*” (il matrimonio omosessuale, con relativa possibilità di adozione da parte delle coppie gay) non ha giovato nemmeno un po', in termini di consenso elettorale, al Partito socialista che l'ha fortemente voluta. Nel frattempo, però, ci pensano i giudici ad accelerare la marcia dei “nuovi diritti”. Con velocità record, in due mesi il giudice per gli Affari famigliari del tribunale di Lille ha deciso che due bambine, nate meno di un anno fa da una donna che si era sottoposta all'estero a un'inseminazione eterologa con donatore anonimo (pratica non consentita, in Francia, a donne sole o a coppie non sposate che non convivano da almeno due anni) possono da ora in poi essere considerate a tutti gli effetti figlie anche della donna che ha sposato a giugno la loro madre, grazie all'approvazione della legge sulle nozze gay. Seguire la faccenda impone qualche acrobazia di pensiero, ma il senso è chiaro. Per quelle bambine sarà impossibile risalire al padre biologico, mentre la bugia garantita dalla

legge - non a caso le associazioni Lgbt (lesbiche, gay, bisessuali, transgender e intersessuali) esultano per “il grande passo in avanti” compiuto con la decisione di Lille, la cui rapidità proverebbe “che alcuni magistrati sono pronti alla giusta applicazione della legge” - farà sì che la finzione di “due madri” sostituisca per sempre la realtà di padre e madre. In nome di quell'uguaglianza diventa obbligatorio credere (o far finta di credere?) che la partner di una donna possa essere la “vera madre”, allo stesso titolo di quella che lo è nella realtà, dei figli nati da “sua moglie”. Travestire la menzogna da verità è il senso della legge approvata in Francia, come ovunque si accetti di cancellare la modalità ineludibile della generazione, in nome dell'uguaglianza dei diritti. Copione già scritto, si dirà, ed è vero. Così come è prevedibile che, sempre per motivi di “uguaglianza”, in Francia tra poco saranno anche le coppie di uomini a chiedere di adottare bambini fatti all'estero con l'utero in affitto, in attesa che la pratica, come chiedono sempre le associazioni Lgbt, diventi legale nel paese.

IL FOGLIO quotidiano

Direttore Responsabile: Giuliano Ferrara
Vicedirettore Esecutivo: Maurizio Crippa
Vicedirettore: Alessandro Giuli

Coordinamento: Claudio Cerasa
Redazione: Annalena Benini, Stefano Di Michele, Mattia Ferraresi, Marco Valerio Lo Prete, Giulio Meotti, Salvatore Merlo, Paola Peduzzi, Daniele Raineri, Marianna Rizzini, Nicoletta Tiliacos, Piero Vietti, Vincino, Giuseppe Sottile (responsabile dell'inserito del sabato)

Editore: Il Foglio Quotidiano società cooperativa
Via Carroccio 12 - 20123 Milano
Tel. 02/771295.1

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90

Presidente: Giuseppe Spinelli
Direttore Generale: Michele Buracchio
Redazione Roma: Lungotevere Raffaello Sanzio 8/c
00153 Roma - Tel. 06.589050.1 - Fax 06.58335499
Registrazione Tribunale di Milano n. 611 del 7/12/1995

Tipografie:
Poligrafico Sannio srl - Loc. colle Marcangeli - Oricola (Aq)
Poligrafico Europa srl - Via Enrico Mattei, 2 - Villasanta (Mb) S.T.S.

Distribuzione: PRESS-DI S.r.l.
Via Domenico Trentacoste 7 - 20134 Milano
Pubblicità: Mondadori Pubblicità S.p.A.
Via Mondadori 1 - 20090 Segrate (Mi)
Tel. 02.75421 - Fax 02.75422574
Pubblicità legale: Il Sole 24 Ore Spa System
Via Monterosa 91 - 20149 Milano, Tel. 02.30223594
e-mail: legale@ilsol24ore.com
Copia Euro 1,50 Arretrati Euro 3,00+ Sped. Post.
ISSN 1128 - 6164
www.iffoglio.it e-mail: lettere@iffoglio.it